



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

# COMUNE DI LOZZOLO

Originale	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia Conforme
-----------	-------------------------------------	----------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N° <b>8</b>	Adunanza del <b>28 gennaio 2019</b>	OGGETTO: <b>PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021 - ADOZIONE DEFINITIVA.</b>
-------------------------	--	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **10,15** presso la sede Municipale.

Convocata con l'osservanza delle modalità di Legge si e riunita la Giunta dell'Ente.  
All'appello risultano:

	presente	assente
1 - <b>SELLA Roberto</b>	SI	
2 - <b>VISCONTI Angelo</b>	SI	
3 - <b>CERRI Sofia</b>	SI	
TOTALE	3	

Presiede il Sig. **SELLA Ing. Roberto** - Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Dott. **PASSARO Armando** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4° del T.U. n. 267/2000.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio (Artt. 49 Comma 1 e 2 del T.U. n.267/2000) esprime il seguente parere tecnico:

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio  
F.to - Roberto Cerutti -

Lozzolo li 28/01/2019

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

**Richiamati:**

- ✓ i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- ✓ la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- ✓ l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

**Premesso che:**

- l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- mentre, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha licenziato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- sia il PNA che il PTPCT sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPCT;
- per gli Enti Locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

**Premesso che:**

- questo esecutivo ha licenziato una "*prima ipotesi*" di piano anticorruzione nella seduta del 21 gennaio 2019 con atto n. 7;
- il piano è rimasto depositato e pubblicato all'albo pretorio dal 23/01/2019 per 8 giorni, allo scopo di raccogliere suggerimenti, osservazioni e proposte di emendamento, che consentano di addivenire ad un documento definitivo, da parte di gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive, partiti, esponenti degli organi politici dell'Ente e singoli cittadini;
- preso atto dei suggerimenti pervenuti alla scadenza del deposito;

**Dato atto** che il Segretario Comunale ha curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

**Accertato** che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano,

**DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare in via definitiva, il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza*" che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Successivamente

**La GIUNTA COMUNALE**

**con voti unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

**DELIBERA**

- 1) **Di dichiarare**, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), motivandosi come segue: *valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano "anticorruzione" data la rilevanza della materia trattata.*

**IL PRESIDENTE**

*F.to Ing. SELLA Roberto*

**IL SEGRETARIO**

*F.to Dott. PASSARO Armando*

---

N del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

*lì,*

**IL SEGRETARIO**

*F.to Dott. PASSARO Armando*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data  
dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

essendo trascorsi dieci giorni

*lì,*

**IL SEGRETARIO**

*F.to Dott. PASSARO Armando*

---

È copia conforme all'originale.

*lì,*

**IL SEGRETARIO**

Dott. PASSARO Armando